

Preghiera di lunedì 18 marzo 2019

“Quello che ho fatto io fatelo anche voi”

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 13, 1 - 17)

Prima della festa di Pasqua Gesù, sapendo che era giunta la sua ora di passare da questo mondo al Padre, dopo aver amato i suoi che erano nel mondo, li amò sino alla fine. Mentre cenavano, quando già il diavolo aveva messo in cuore a Giuda Iscariota, figlio di Simone, di tradirlo, Gesù sapendo che il Padre gli aveva dato tutto nelle mani e che era venuto da Dio e a Dio ritornava, si alzò da tavola, depose le vesti e, preso un asciugatoio, se lo cinse attorno alla vita. Poi versò dell'acqua nel catino e cominciò a lavare i piedi dei discepoli e ad asciugarli con l'asciugatoio di cui si era cinto. Venne dunque da Simon Pietro e questi gli disse: «Signore, tu lavi i piedi a me?». Rispose Gesù: «Quello che io faccio, tu ora non lo capisci, ma lo capirai dopo». Gli disse Simon Pietro: «Non mi laverai mai i piedi!». Gli rispose Gesù: «Se non ti laverò, non avrai parte con me». Gli disse Simon Pietro: «Signore, non solo i piedi, ma anche le mani e il capo!». Soggiunse Gesù: «Chi ha fatto il bagno, non ha bisogno di lavarsi se non i piedi ed è tutto mondo; e voi siete mondi, ma non tutti». Sapeva infatti chi lo tradiva; per questo disse: «Non tutti siete mondi». Quando dunque ebbe lavato loro i piedi e riprese le vesti, sedette di nuovo e disse loro: «Sapete ciò che vi ho fatto? Voi mi chiamate Maestro e Signore e dite bene, perché lo sono. Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i vostri piedi, anche voi dovete lavarvi i piedi gli uni gli altri. Vi ho dato infatti l'esempio, perché come ho fatto io, facciate anche voi. In verità, in verità vi dico: un servo non è più grande del suo padrone, né un apostolo è più grande di chi lo ha mandato. Sapendo queste cose, sarete beati se le metterete in pratica.

Il Papa, Servo dei servi di Dio

Tra i tanti titoli che vengono attribuiti al Papa (a proposito, Papa è una forma diminutiva derivante dal greco che rimanda all'aramaico Abbà, padre) ce n'è uno particolarmente significativo “Servo dei servi di Dio”. È il titolo più bello e il più adatto per la figura del successore di Pietro e trova la sua fondazione evangelica in questa pagina che racconta della lavanda dei piedi, la sera prima della crocifissione. Pietro non aveva capito che cosa stesse facendo il Maestro: purtroppo anche tanti papi nel corso della storia si sono dimenticati di questo gesto così centrale nell'insegnamento del Signore: eppure la maggior parte di quelli che sono stati scelti (pensiamo a quelli che noi abbiamo conosciuto in questi anni ma a tantissimi altri di cui magari abbiamo sentito solo il nome) hanno vissuto in pienezza il comandamento “Quello che ho fatto io fatelo anche voi”, offrendo la loro vita per vivere. Non lasciamoci abbagliare dalla cornice in cui spesso il Papa viene inserito. Quando sabato prossimo lo incontreremo pensiamo a lui, inginocchiato a lavare i piedi di ogni uomo, specialmente degli ultimi, come simbolicamente fa ogni giovedì santo, ma in realtà ogni giorno anche quando riceve un capo di stato o decine di migliaia di persone... come farà anche con noi sabato, accogliendoci e confermandoci nella nostra fede.

In questa settimana, ogni giorno preghiamo per il papa e per tutti noi, affinché l'incontro di sabato con il “Servo dei servi di Dio” illumini la nostra vita: *Padre nostro..*